



CAMPOBASSO. Il Molise si rivela essere in contro tendenza rispetto alla media nazionale secondo l'ultima indagine Istat che registra un calo delle iscrizioni all'università dei neo diplomati. Lo studio, che ha riguardato la percentuale di maturi che si iscrive all'università nello stesso anno di conseguimento della licenza superiore, mostra come, rispetto all'anno accademico 2012/2013, ci sia stata una diminuzione dello 0,4%. Nel 2013 solo poco meno della metà dei diplomati si sono immatricolati in un ateneo (il 49,7%). I valori più alti si sono registrati in

Neo diplomati in fuga dagli atenei, ma l'Unimol 'si salva'

In calo le iscrizioni tra gli studenti

Molise (56,2%), in Abruzzo (55,2%) e in Liguria (55,1%).

L'indagine ha inoltre confermato la tendenza secondo la quale sono più le ragazze che i ragazzi a proseguire gli studi: secondo i dati so-

no circa il 55% le diplomate che si iscrivono a un corso universitario, contro il 44% dei maturi. È quanto si registra in questo campo da qualche anno: le donne rappresentano la maggioranza degli iscritti in tutte le tipologie di corso, in particolare in quelli magistrali a ciclo unico, dove sono il 62,4%. Il gentil sesso si dimostra più brillante anche per quanto riguarda il rendimento nel percorso di studi: la quota di donne 25enni che nell'anno solare 2013 hanno conseguito per la prima volta un titolo universitario è al 39,6% (contro il 25,5% dei ragazzi), mentre la percentuale di donne che a 25 anni concludono un ciclo lungo di studi conseguendo la laurea magistrale è del 23,6%, contro il 15,3% degli uomini.

In aumento l'interesse verso l'alta formazione artistica e musicale - accademie e conservatori - che nell'anno accademico 2013/2014 hanno registrato un aumento delle iscrizioni superiore al 10%. La maggiore attrazione è esercitata dalle accademie di belle arti, che hanno accolto il 54,5% di tutti gli iscritti al settore.